

Serie Ordinaria n. 27 - Mercoledì 01 luglio 2015

D.G. Famiglia, solidarietà sociale, volontariato e pari opportunità

D.d.g. 26 giugno 2015 - n. 5383

Modifica della composizione del tavolo permanente per la prevenzione e il contrasto alla violenza contro le donne (art. 5 comma 3 l.r. 11/2012), di cui al decreto 10741 del 21 novembre 2013

IL DIRETTORE GENERALE

Visto l'art. 5, c. 3 della legge regionale 3 luglio 2012, n. 11, «Interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a favore delle donne vittime di violenza», che prevede, quale strumento per promuovere l'integrazione delle politiche sociali e socio-sanitarie con le politiche dell'educazione, della formazione, del lavoro, della casa, della tutela della sicurezza, la costituzione di un Tavolo permanente per la prevenzione e il contrasto della violenza contro le donne;

Considerato che il Tavolo permanente per la prevenzione e il contrasto della violenza contro le donne, di seguito denominato *Tavolo Regionale Antiviolenza*:

- è sede di raccordo e consultazione per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi regionali previsti dalla legge;
- costituisce la sede permanente di interlocuzione tra Regione Lombardia e i soggetti che, a diverso titolo e per diverse competenze, operano sul territorio regionale per contrastare il fenomeno della violenza nei confronti delle donne, in coerenza con il principio di sussidiarietà verticale e orizzontale affermato all'articolo 3 dello Statuto regionale;

Visto che:

- la d.g.r. n. IX/4587 del 28 dicembre 2012 ha definito i criteri di composizione, le funzioni e le modalità di funzionamento del Tavolo Regionale Antiviolenza;
- l'allegato 1) della succitata d.g.r. 4587/2012 prevede che il numero complessivo dei componenti del Tavolo Regionale Antiviolenza sia pari a 24 (ventiquattro), così ripartiti:
 - n. 12 componenti in rappresentanza delle sottoelencate istituzioni:
 - Sistema degli enti locali:
 - n. 5 comuni, tenuto conto anche dei comuni di minori dimensioni;
 - n. 1 provincia;
 - Sistema sanitario: n. 1 ASL e n. 2 aziende ospedaliere;
 - Sistema educativo: n. 1 Direzione Scolastica Provinciale;
 - Sistema giudiziario: n. 1 rappresentante del Tribunale;
 - Sistema della Pubblica Sicurezza: n. 1 rappresentante candidato dalla Prefettura;
 - n. 12 componenti in rappresentanza dei soggetti di cui all'art. 10, comma 3, lettere b) e c) della l.r. 11/2012 come da elenco sotto riportato:
 - Soggetti che gestiscono unità di offerta sperimentali
 - Centri antiviolenza
 - Case di accoglienza
 - Associazioni per le pari opportunità
 - Organismi di terzo settore: associazioni di volontariato, cooperative sociali o associazioni di promozione sociale

Preso atto dello scioglimento delle Province disposto con legge 7 aprile 2014, n. 56;

Ritenuto opportuno, al fine di mantenere la presenza del sistema degli Enti locali al Tavolo regionale antiviolenza nel numero di sei previsto dalla citata d.g.r. 4587 del 28 dicembre 2012, di sostituire la rappresentanza prevista di una Provincia con un Comune;

Visto il decreto n. 10741 del 21 novembre 2013 con cui veniva costituito il Tavolo Regionale Antiviolenza, e ne veniva approvata la composizione di 24 componenti;

Preso atto che:

- con nota 27 aprile 2015 l'associazione L'Orsa Minore Onlus, prot. 19/2015 (prot. reg. n. G1.2015.0004493 di pari data), chiede la sostituzione al Tavolo Regionale Antivo-

lenza della propria rappresentante Elena Alda Maiocchi con la d.ssa Marta Ferrari,

- alcune rappresentanti del sistema degli Enti locali non rivestono più la carica a seguito degli avvicendamenti elettorali e politici e delle intervenute modifiche istituzionali, comportanti tra l'altro lo scioglimento delle Province, e in particolare:

- l'assessore alle pari opportunità del Comune di Pavia Cristina Niutta, per decadenza dall'incarico;
- l'assessore alle pari opportunità della Provincia di Cremona Silvia Schiavi, per decadenza dall'incarico;

Considerato che la d.g.r. IX/4587 del 28 dicembre 2012 prevede che il Tavolo regionale antiviolenza sia rinnovato a scadenza del Piano quadriennale antiviolenza e ritenuto perciò opportuno integrarlo dei componenti decaduti;

Vista la lettera 28 aprile 2015, prot. G1.2015.0004593, con cui il Direttore Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Volontariato e Pari Opportunità Giovanni Daverio segnala ad ANCI Lombardia la necessità di integrare la rappresentanza del sistema degli Enti locali per i motivi sopra elencati, e di ridefinire la composizione della propria rappresentanza al Tavolo Regionale Antiviolenza;

Visti i nominativi indicati da ANCI Lombardia in rappresentanza del sistema degli enti locali a conferma o in sostituzione di quelli già indicati nel decreto n. 10471 del 23 novembre 2013, qui di seguito riportati:

- Cristina Galimberti, sindaco di Buguggiate (VA); già componente del Tavolo Regionale Antiviolenza
- Laura Canale, assessore alle Pari opportunità, Politiche temporali, Immigrazione, Sanità, Casa, Innovazione sociale del Comune di Pavia (PV)
- Tatiana Cocca, sindaco di Cormano (MI)
- Alessandra Pozzoli, sindaco di Arosio (CO)
- Pierfrancesco Majorino, assessore alle Politiche sociali e Cultura della salute del Comune di Milano
- Marta Contessa, consigliere con delega alle Pari opportunità del Comune di Marcheno (BS)

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20, «Testo unico in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

Vista la d.g.r. 20 marzo 2013, n. 3, con la quale è stata costituita la Direzione Famiglia, Solidarietà sociale e Volontariato ed è stato conferito al dott. Giovanni Daverio l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale e Volontariato, ora ridenominata Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Volontariato e Pari Opportunità con d.g.r. 12 dicembre 2014, n. 2872;

DECRETA

1. di approvare l'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, «Nuova composizione del Tavolo permanente per la prevenzione e il contrasto della violenza contro le donne», che tiene conto di quanto definito nelle premesse;

2. di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del presente decreto e dell'allegato 1), che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

3. di attestare che il presente atto non è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013.

Il direttore generale
Giovanni Daverio

_____ . _____

NUOVA COMPOSIZIONE DEL TAVOLO PERMANENTE PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE

RAPPRESENTANZA ISTITUZIONALE - 12 componenti:

SISTEMA DEGLI ENTI LOCALI:

- **Laura Canale**, assessore con delega alle Pari Opportunità, Politiche temporali, Immigrazione, Sanità, Casa, Innovazione sociale del Comune di Pavia
- **Tatiana Cocca**, Sindaco del Comune di Cormano (MI)
- **Marta Confessa**, Consigliere comunale delegata alle Pari opportunità del Comune di Marcheno (BS)
- **Cristina Galimberti**, Sindaco del Comune di Buguggiate (VA)
- **Alessandra Pozzoli**, Sindaco del Comune di Arosio (CO)
- **Pierfrancesco Majorino**, Assessore alle Politiche sociali e Cultura della salute del Comune di Milano

SISTEMA SANITARIO:

- **Giovanni Rozzoni**, direttore del distretto socio-sanitario di Treviglio e Romano di Lombardia e responsabile del *Centro per il Bambino e la Famiglia* dell'**ASL di Bergamo**
- **Angela Furini**, dirigente di Pronto soccorso presso l'**Azienda Ospedaliera "Carlo Poma" di Mantova**.
- **Alessandra Kustermann**, responsabile del Centro di assistenza alle vittime di violenza, direttrice dell'UOC di Pronto soccorso e accettazione ginecologica della **Fondazione IRCCS Ca' Granda - Ospedale Maggiore - Policlinico di Milano** e del centro antiviolenza SVS&D.

SISTEMA EDUCATIVO:

- **Luigia Ciceri**, funzionaria dell'**Ufficio Scolastico Provinciale di Como** - Ufficio Intercultura, Pari Opportunità, Neoimmessi in ruolo

SISTEMA GIUDIZIARIO:

- **Fabio Roia**, giudice presso la Sezione Penale (Sezione Autonoma Misure di Prevenzione) del **Tribunale di Milano**

SISTEMA DELLA PUBBLICA SICUREZZA:

- **Alessandra Simone**, prima dirigente di P.S. e dirigente del Commissariato sezionale di P.S. "Porta Genova" a Milano.

RAPPRESENTANZA DEI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 10, COMMA 3, LETTERE B) E C) DELLA L.R.11/2012 - 12 componenti.

- **Milva Sira FACCHETTI** - SIRIO CSF Soc. Coop. Onlus - Treviglio (BG)
- **Maria Teresa CANNONE** - Casa delle Donne Onlus - Brescia
- **Laura TETTAMANTI** - Telefono Donna Como Onlus - Como
- **Rosaria ITALIANO** - Associazione Donne contro la Violenza - Crema (CR)
- **Amalia BONFANTI** - L'Altra Metà del Cielo - Telefono Donna di Merate - Merate (LC)
- **Marta FERRARI** - L'Orsa Minore Onlus - Lodi
- **Marzia MONELLI** - Centro di Aiuto alla Vita - Mantova (CAV)
- **Manuela ULIVI** - Casa d'Accoglienza delle Donne Maltrattate di Milano
- **Maria Luisa CARTA** - C.A.DO.M. APS - Centro di Aiuto per le Donne Maltrattate - Monza
- **Maria Grazia ROSSI** - LiberaMente - Percorsi di donne contro la violenza - Coop. soc. Onlus - Pavia
- **Gloria CIAPPONI** - Associazione "Tua e le Altre"- Ardenno (SO)
- **Gabriella SBERVIGLIERI** - EOS Onlus - Centro di ascolto e accompagnamento contro la violenza sessuale e i maltrattamenti alle donne e ai minori - Varese

INVITATE/I AI SENSI DELLA D.G.R. 4758 DEL 28/12/2012

Ombretta COLLI, Presidente del Consiglio per le Pari Opportunità presso il Consiglio regionale della Lombardia

Le Direzioni Generali della Regione Lombardia

Le Direzioni Generali potranno essere invitate alle sedute del Tavolo Regionale Antiviolenza al fine di garantire la necessaria integrazione delle specifiche politiche ed interventi previsti dalla legge regionale 11/2012 con l'insieme delle politiche regionali

Rappresentanti di soggetti pubblici e privati

Ai lavori del Tavolo Regionale Antiviolenza potranno, su invito del presidente, essere chiamati a partecipare i rappresentanti di altri soggetti pubblici e privati, qualora gli argomenti d'interesse lo rendessero opportuno.